

**Modalità di riparto dei fondi e del concorso alla finanza pubblica per province e per città metropolitane delle regioni a statuto ordinario per il triennio 2022-2024**  
**Nota metodologica**

**Definizione dei fondi per province e città metropolitane (comma 783 dell'articolo 1 della legge n.178 del 2020)**

Il comma 783 dell'articolo 1 della legge n. 178/2020 prevede che *“A decorrere dall'anno 2022, i contributi e i fondi di parte corrente attribuiti alle province e alle città metropolitane delle regioni a statuto ordinario confluiscono in due specifici fondi da ripartire tenendo progressivamente conto della differenza tra i fabbisogni standard e le capacità fiscali”*.

In via prioritaria, è stata eseguita una ricognizione di tutti i contributi e fondi di parte corrente interessati dalla predetta norma da far confluire negli istituendi fondi, che si riportano di seguito nella Tabella 1.

**Tabella 1 – Contributi e fondi di parte corrente province e città metropolitane RSO**

		Province	Città metropolitane	TOTALE
<b>Fondo sperimentale di riequilibrio 2018</b>	<i>(a)</i>	- 8.878.524,28	- 233.695.965,55	- 242.574.489,83
Compensazione minori introiti IPT	<i>(b)</i>	11.036.315,79	5.359.760,04	16.396.075,83
Contributo comma 754 L. 208/2015 (a riduzione del concorso di cui al comma 418) - dato 2021	<i>(c)</i>	152.697.800,55	250.000.000,00	402.697.800,55
Contributo comma 439 L. 232/2016 - art 4 lett. f) DPCM 10/3/2017 (a riduzione del concorso di cui al comma 418) - a regime	<i>(d)</i>	650.000.000,00	250.000.000,00	900.000.000,00
Contributo comma 838 L. 205/2017 (a riduzione del concorso di cui al comma 418) - dato 2021	<i>(e)</i>	180.000.000,03	-	180.000.000,03
Contributo funzioni fondamentali province RSO art 20 D.L. 50/2017	<i>(f)</i>	80.000.000,00	-	80.000.000,00
<b>TOTALE FONDI E CONTRIBUTI PARTE CORRENTE 2021</b>	<i>(g = a + b + c + d + e + f)</i>	<b>1.064.855.592,09</b>	<b>271.663.794,49</b>	<b>1.336.519.386,58</b>

Sulla base di quanto sopra riportato, il fondo in favore delle province si attesterebbe a 1.064.855.592,09 euro mentre quelle delle città metropolitane si attesterebbe a 271.663.794,49 euro (rigo g Tabella 1).

La ricostruzione del quadro finanziario di province e città metropolitane è poi proseguita attraverso l'individuazione del concorso alla finanza pubblica di cui all'articolo 1, comma 418, della legge 23 dicembre 2014, n. 190 e all'articolo 1, comma 150-bis, della legge 7 aprile 2014, n. 56, come richiamati dal successivo comma 784 dell'articolo 1 della legge n. 178 del 2020, riportati nella Tabella 2.

**Tabella 2 – Concorso alla finanza pubblica province e città metropolitane RSO**

		Province	Città metropolitane	TOTALE
Riduzione 69 milioni art. 19 D.L. 66/2014 - Anno 2017	(a)	- 52.473.376,63	- 16.526.623,37	- 69.000.000,00
Concorso alla finanza pubblica comma 418 L. 190/2014	(b)	- 1.945.906.117,64	- 754.093.882,37	- 2.700.000.000,01
<b>TOTALE CONCORSO ALLA FINANZA PUBBLICA 2021</b>	<b>(c = a + b)</b>	<b>- 1.998.379.494,27</b>	<b>- 770.620.505,74</b>	<b>- 2.769.000.000,01</b>

Riassumendo i dati delle tabelle precedenti, si rappresenta nella Tabella 3 il differenziale netto tra fondi e contributi di parte corrente e concorso alla finanza pubblica.

**Tabella 3 – Concorso netto alla finanza pubblica province e città metropolitane RSO**

		Province	Città metropolitane	TOTALE
<b>TOTALE FONDI E CONTRIBUTI PARTE CORRENTE 2021</b>	<b>(a)</b>	<b>1.064.855.592,09</b>	<b>271.663.794,49</b>	<b>1.336.519.386,58</b>
<b>TOTALE CONCORSO ALLA FINANZA PUBBLICA 2021</b>	<b>(b)</b>	<b>- 1.998.379.494,27</b>	<b>- 770.620.505,74</b>	<b>- 2.769.000.000,01</b>
<b>TOTALE CONCORSO NETTO ALLA FINANZA PUBBLICA 2021</b>	<b>(c = a + b)</b>	<b>- 933.523.902,18</b>	<b>- 498.956.711,25</b>	<b>- 1.432.480.613,43</b>

Inoltre, i due fondi di parte corrente (rigo a Tabella 3) sono incrementati di 80 milioni di euro nel 2022, di 100 milioni di euro nel 2023 e di 130 milioni di euro nel 2024 di risorse statali per effetto del comma 785-bis dell'articolo 1 della legge n. 178 del 2020, come modificato dal comma 561 dell'articolo 1 della legge n. 234 del 2021.

### **Riparto dei fondi e del concorso alla finanza pubblica per province e città metropolitane (comma 561 dell'articolo 1 della legge n. 234 del 2021)**

Le risorse statali aggiuntive sono suddivise tra i due fondi in base al peso di ciascun comparto ottenuto confrontando i fabbisogni standard complessivi, pari a 2.771.316.666,62 euro (rigo d Tabella 4), e le capacità fiscali totali, pari a 3.060.782.049,09 euro (rigo e Tabella 4), al netto del differenziale tra i fondi e contributi di parte corrente e il concorso alla finanza pubblica, pari a - 1.432.480.613,43 euro (rigo c Tabella 4): tale peso calcolato per le province e le città metropolitane è pari, rispettivamente, a 73,42% e a 26,58%. Di conseguenza, nel 2022 la quota degli 80 milioni di euro spettante ammonta a 58.739.295,01 euro per le province e a 21.260.704,99 euro per le città metropolitane (rigo i Tabella 4); nel 2023 la quota dei 100 milioni di euro spettante ammonta a 73.424.118,76 euro per le province e a 26.575.881,24 euro per le città metropolitane (rigo n Tabella 4) e, infine, nel 2024 la quota dei 130 milioni di euro spettante ammonta a

95.451.354,39 euro per le province e a 34.548.645,61 euro per le città metropolitane (rigo s Tabella 4).

**Tabella 4 – Riparto fondi e concorso alla finanza pubblica province e città metropolitane RSO**

		Province	Città metropolitane	TOTALE
Fondi e contributi di parte corrente 2021	(a)	1.064.855.592,09	271.663.794,49	1.336.519.386,58
Concorso alla finanza pubblica 2021	(b)	- 1.998.379.494,27	- 770.620.505,74	- 2.769.000.000,01
Concorso netto alla finanza pubblica 2021	(c = a + b)	- 933.523.902,18	- 498.956.711,25	- 1.432.480.613,43
Fabbisogni standard	(d)	1.849.185.619,32	922.131.047,31	2.771.316.666,62
Capacità fiscali	(e)	1.943.460.660,83	1.117.321.388,26	3.060.782.049,09
<b>Anno 2022</b>				
Concorso netto alla finanza pubblica ripartito con criterio fabbisogni-capacità fiscali	(f = 8%*(λ * d - e))	- 74.681.912,17	- 39.916.536,90	- 114.598.449,07
Concorso netto alla finanza pubblica ripartito con criterio storico	(g = 92% * c)	- 858.841.990,01	- 459.040.174,35	- 1.317.882.164,36
Concorso netto alla finanza pubblica riassegnato	(h = f + g)	- 933.523.902,18	- 498.956.711,25	- 1.432.480.613,43
Risorse aggiuntive	(i = β * d)	58.739.295,01	21.260.704,99	80.000.000,00
Concorso netto alla finanza pubblica residuale	(j = h + i)	- 874.784.607,17	- 477.696.006,26	- 1.352.480.613,43
<b>Anno 2023</b>				
Concorso netto alla finanza pubblica ripartito con criterio fabbisogni-capacità fiscali	(k = (10%*(λ * d - e))	- 93.352.390,22	- 49.895.671,13	- 143.248.061,34
Concorso netto alla finanza pubblica ripartito con criterio storico	(l = 90% * c)	- 840.171.511,96	- 449.061.040,13	- 1.289.232.552,09
Concorso netto alla finanza pubblica riassegnato	(m = k + l)	- 933.523.902,18	- 498.956.711,25	- 1.432.480.613,43
Risorse aggiuntive	(n = β * d)	73.424.118,76	26.575.881,24	100.000.000,00
Concorso netto alla finanza pubblica residuale	(o = m + n)	- 860.099.783,42	- 472.380.830,01	- 1.332.480.613,43
<b>Anno 2024</b>				
Concorso netto alla finanza pubblica ripartito con criterio fabbisogni-capacità fiscali	(p = (13%*(λ * d - e))	- 121.358.107,28	- 64.864.372,46	- 186.222.479,75
Concorso netto alla finanza pubblica ripartito con criterio storico	(q = 87% * c)	- 812.165.794,90	- 434.092.338,79	- 1.246.258.133,68
Concorso netto alla finanza pubblica riassegnato	(r = p + q)	- 933.523.902,18	- 498.956.711,25	- 1.432.480.613,43
Risorse aggiuntive	(s = β * d)	95.451.354,39	34.548.645,61	130.000.000,00
Concorso netto alla finanza pubblica residuale	(t = r + s)	- 838.072.547,79	- 464.408.065,64	- 1.302.480.613,43

Tali importi rideterminano i fondi e contributi di parte corrente (rigo a Tabella 4) negli importi di 1.123.594.887,10 euro per il fondo delle province e di 292.924.499,48 euro per il fondo delle città metropolitane per il 2022; negli importi di 1.138.279.710,85 euro per il fondo delle province e di 298.239.675,73 euro per il fondo delle città metropolitane per il 2023 e negli importi di 1.160.306.946,48 euro per il fondo delle province e di 306.212.440,10 euro per il fondo delle città metropolitane per il 2024.

Le risorse complessive così costituite, nettizzate dal totale del concorso alla finanza pubblica (rigo b Tabella 4), risultano pari, per il 2022, a - **874.784.607,17** euro per le province e a -

**477.696.006,26** euro per le città metropolitane (rigo j Tabella 4); per il 2023, a - **860.099.783,42** euro per le province e a - **472.380.830,01** euro per le città metropolitane (rigo o Tabella 4) e, infine, per il 2024, a - **838.072.547,79** euro per le province e a - **464.408.065,64** euro per le città metropolitane (rigo t Tabella 4).

La ripartizione delle predette risorse complessive delle province e delle città metropolitane, unitamente, come da comma 785 dell'articolo 1 della legge n. 178 del 2020, al concorso alla finanza pubblica di cui all'articolo 1, comma 418, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, e all'articolo 1, comma 150-bis, della legge 7 aprile 2014, n. 56, avviene in base a due distinti meccanismi.

Il primo meccanismo riassegna il contributo netto alla finanza pubblica (rigo c Tabella 4) tenendo progressivamente conto della differenza tra i fabbisogni standard e le capacità fiscali, con un percorso che arriverà a regime dopo il 2031<sup>1</sup>. Nello specifico, per ognuno dei due comparti, si calcola il contributo alla finanza pubblica commisurato alla differenza fra fabbisogni standard e capacità fiscale. Per assicurare che la somma dei contributi a livello di ciascun comparto resti invariata, il fabbisogno è riproporzionato per una percentuale  $\lambda$ <sup>2</sup>. Il contributo netto alla finanza pubblica equalizzato è assegnato calcolando, per ciascun ente, la differenza tra il proprio fabbisogno standard, riproporzionato con la percentuale  $\lambda$  del comparto di appartenenza, e la propria capacità fiscale. Nel 2022, la riassegnazione con tale meccanismo incide per l'8% del contributo netto alla finanza pubblica (rigo f Tabella 4); nel 2023 per il 10% (rigo k Tabella 4) e nel 2024 per il 13% (rigo p Tabella 4). La restante parte di contributo alla finanza pubblica, pari al 92% nel 2022 (rigo g Tabella 4), al 90% nel 2023 (rigo l Tabella 4) e all'87% nel 2024 (rigo q Tabella 4), segue il criterio storico.

Il secondo meccanismo, invece, assegna a ciascun ente la quota parte degli 80 milioni di euro nel 2022, dei 100 milioni di euro nel 2023 e dei 130 milioni di euro nel 2024 in base ai fabbisogni standard. Nello specifico, per ciascun comparto si calcola la percentuale  $\beta$  dei fabbisogni che può essere finanziata dalle risorse aggiuntive previste per il triennio<sup>3</sup> e suddivise tra i due comparti come illustrato precedentemente. L'assegnazione delle risorse aggiuntive a ciascun ente avviene in base ai fabbisogni standard ponderati per la percentuale  $\beta$  del comparto di appartenenza.

---

<sup>1</sup> Fino al 2031 le percentuali aumenteranno secondo la seguente progressione: 8% nel 2022, 10% nel 2023, 13% nel 2024, 15% nel 2025, 20% nel 2026, 25% nel 2027, 30% nel 2028, 40% nel 2029, 50% nel 2030 e 60% nel 2031.

<sup>2</sup> Per le province la percentuale  $\lambda$  è pari a 54,6152181% mentre per le città metropolitane è pari a 67,0582212%.

<sup>3</sup> Per le province la percentuale  $\beta$  dei fabbisogni standard complessivi è pari al 3,17649534% nel 2022, al 3,97061917% nel 2023 e al 5,16180493% nel 2024; per le città metropolitane la percentuale  $\beta$  è pari a 2,30560559% nel 2022, a 2,88200699% nel 2023 e a 3,74660909% nel 2024.